

COMUNITA' ECCLESIALE BIVONA



Statua Sant'Agnese - Chiesa Madre - Bivona

*Sant'Agnese, protettrice dei fidanzati,
prega per noi!*

Carissimi Bivonesi,

nell'augurare a tutti un nuovo anno più sereno, tranquillo, gioioso, prospero di lieti eventi, vi invitiamo a riflettere sul tema della pace che il Papa Benedetto XVI propone: «*Combattere la povertà, costruire la pace*». Combattere la povertà implica un'attenta considerazione del complesso fenomeno della globalizzazione. Il richiamo alla globalizzazione dovrebbe, però, rivestire anche un significato spirituale e morale, sollecitando a guardare ai poveri nella consapevole prospettiva di essere tutti partecipi di un unico progetto divino, quello della vocazione a costituire un'unica famiglia in cui tutti - individui, popoli e nazioni - regolino i loro comportamenti improntandoli ai principi di fraternità e di responsabilità.

In tale prospettiva occorre avere della povertà, una visione ampia e articolata. Se la povertà fosse solo materiale, le scienze sociali che ci aiutano a misurare i fenomeni sulla base di dati di tipo soprattutto quantitativo, sarebbero sufficienti a illuminarne le principali caratteristiche. Sappiamo, però, che esistono povertà immateriali, che non sono diretta e automatica conseguenza di carenze materiali. Ad esempio, nelle società ricche e progredite esistono fenomeni di emarginazione, povertà relazionale, morale e spirituale: si tratta di persone interiormente disorientate, che vivono diverse forme di disagio nonostante il benessere economico. Penso, da una parte, a quello che viene chiamato il «*sottosviluppo morale*» e, dall'altra, alle conseguenze negative del «*supersviluppo*».

Non dimentico poi che, nelle società cosiddette «*povere*», la crescita economica è spesso frenata da impedimenti culturali, che non consentono un adeguato utilizzo delle risorse. Resta comunque vero che ogni forma di povertà imposta ha alla propria radice il mancato rispetto della trascendente dignità della persona umana. Una delle strade maestre per costruire la pace è una globalizzazione finalizzata agli interessi della grande famiglia umana. Per governare la globalizzazione occorre però una forte solidarietà globale tra Paesi ricchi e Paesi poveri, nonché all'interno dei singoli Paesi, anche se ricchi.

E' necessario un «*codice etico comune*», le cui norme non abbiano solo un carattere convenzionale, ma siano radicate nella legge naturale inscritta dal Creatore nella coscienza di ogni essere umano. Non avverte forse ciascuno di noi nell'intimo della coscienza l'appello a recare il proprio contributo al bene comune e alla pace sociale? La globalizzazione elimina certe barriere, ma ciò non significa che non ne possa costruire di nuove; avvicina i popoli, ma la vicinanza spaziale e temporale non crea di per sé le condizioni per una

vera comunione e un' autentica pace. La marginalizzazione dei poveri del pianeta può trovare validi strumenti di riscatto nella globalizzazione solo se ogni uomo si sentirà personalmente ferito dalle ingiustizie esistenti nel mondo e dalle violazioni dei diritti umani ad esse connesse. La Chiesa, che è *«segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano»*, continuerà ad offrire il suo contributo affinché siano superate le ingiustizie e le incomprensioni e si giunga a costruire un mondo più pacifico e solidale. La lotta alla povertà ha bisogno di uomini e donne che vivano in profondità la fraternità e siano capaci di accompagnare persone, famiglie e comunità in percorsi di autentico sviluppo umano. Ogni credente che in qualsiasi parte del mondo viene rigenerato in Cristo rompe i legami con la colpa di origine (il peccato) e diventa un uomo nuovo, col Battesimo, secondo natura. Ormai non appartiene più alla discendenza del padre secondo la carne, ma alla generazione del Salvatore che si è fatto figlio dell'uomo perché noi potessimo diventare figli di Dio. Non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato. La sola maniera di onorarlo degnamente è di offrirgli il dono stesso ricevuto da Lui: l'amore. Gesù ci ha donato la pace che genera i figli di Dio, nutre l'amore, crea l'unione; essa è riposo dei beati, dimora dell'eternità. Suo proprio compito e suo beneficio particolare è di unire a Dio coloro che separa dal mondo del male. Il Padre, infatti, nella sua bontà gratuita adottò come suoi eredi non quelli che si sentivano divisi da discordie e incompatibilità vicendevoli bensì quelli che sinceramente vivevano ed amavano la loro mutua fraterna unione. Infatti quanti sono stati plasmati secondo un unico modello devono possedere una comune omogeneità di spirito. Il Natale del Signore è il Natale della pace.

Lo dice San Paolo: *«Egli è la nostra pace, egli che di due popoli ne ha fatto uno solo, perché sia giudei, sia pagani, per mezzo di Lui possiamo presentarci al Padre in un solo Spirito»*. Il Signore benedica questi santi desideri e in ognuno di noi possa regnare la vera pace.

Sant'Agnese che si è sacrificata per il vero amore, protegga ogni persona e la stimoli a sapere lottare ed operare per l'unico bene.

Gradite i più fervidi auguri di un Buon Anno 2009 di pace e di amore.

Bivona, 1 Gennaio 2009

Il Vicario Parrocchiale
Sac. Ernesto Sciacchitano

Il Parroco
Sac. Giuseppe Castellano

Orario S. Messe - GENNAIO 2009 CHIESA S.ROSALIA

Orario Feriale:	Lodi Mattutine ore 9,15	S. Messa ore 9,30
Orario Festivo:	S. Rosario ore 10,00	S. Messa ore 10,30
	S. Rosario ore 17,30	S. Messa ore 18,00

Orario S. Messe - GENNAIO 2009 - CHIESA MADRE

Orario Feriale:	S. Rosario ore 17,00	S. Messa ore 17,30
	Ogni sera alle ore 18,00	Recita dei Vespri
Orario Festivo:	S. Rosario ore 8,30	S. Messa ore 9,00
	S. Rosario ore 10,30	S. Messa ore 11,00
	S. Rosario ore 18,00	S. Messa ore 18,30

Ogni Domenica Chiesa Cappuccini S. Messa ore 18,00

Ogni Domenica Villa "S. Chiara" S. Messa ore 16,30

1 Gennaio: Solennità Madre di Dio: S. Messe come la domenica

6 Gennaio: Solennità Epifania del Signore S. Messe come la domenica - Processione di Gesù Bambino e consacrazione Bambini

7 Gennaio: ore 19:00 Madrice - Inizio Corso Nubendi

15 Gennaio: ore 18:30 Madrice - Incontro Catechisti

17 Gennaio: ore 18:30 Confer. S. Paolo "La Giustificazione: la grazia e la legge. D. Baldo R.

19 Gennaio: ore 18:30 - Madrice Assemblea Cittadina: Analisi Situazione Pastorale

22 Gennaio: ore 19:00 Madrice Consiglio Pastorale: Approvaz. Documento Finale

25 Gennaio: ore 18:30 Madrice - S. Messa e riunione genitori 4 elementare

31 Gennaio: Manifestazione Cittadina sulla Legalità e sulla Pace

1-4 Febbraio: Inizio S.S. Quarantore: Chiesa Cappuccini

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA - Offerta della Giornata

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

In particolare preghiamo:

- Perché la famiglia sia sempre più luogo di formazione alla carità, di crescita personale e di trasmissione della fede.
- Perché le diverse confessioni cristiane, consapevoli della necessità di una nuova evangelizzazione in quest'epoca di profonde trasformazioni, si impegnino ad annunciare la Buona Novella e a camminare verso la piena unità di tutti i cristiani, per offrire così una testimonianza più credibile del Vangelo.
- La celebrazione bimillenaria di San Paolo sia per i cristiani occasione per approfondire e assimilare il suo insegnamento.
- Cuore di Gesù, fa che l'Eucarestia diventi sempre più il centro della vita dei tuoi sacerdoti.